

Questa parte della mostra è stata realizzata da un gruppo di donne legate tra loro da una rete di rapporti personali.

Nei ricordi dei nostri “primi giorni di lavoro”, nelle fotografie o negli oggetti ritrovati nei cassette, c'è il mondo del lavoro visto con il nostro primo sguardo.

Il 1975 e il 1976, al centro di questa metà secolo, furono per alcune di noi gli anni della discontinuità, della scoperta del pensiero femminista, gli anni dei “coordinamenti donne” nelle fabbriche e nel sindacato, gli anni delle “150 ore delle donne”.

I frammenti dei nostri ricordi, degli appunti, dei documenti che, insieme ad altre, scrivemmo allora, raccontano la volontà e la speranza che condividevamo con tante altre donne di riuscire a portare un cambiamento rivoluzionario nel lavoro, nella cultura, nella società.

Nei primi anni '80 questa esperienza ebbe termine. Ciascuna ha poi percorso strade diverse, ma le relazioni tra noi non si sono interrotte.

Poi abbiamo incontrato alcune donne più giovani: negli ultimi tre pannelli vi raccontiamo le favole moderne che parlano di loro.

E' possibile un passaggio del testimone? Non lo sappiamo.